

PROGETTO VALORE P.A.

Conoscere e gestire il Bilancio: corso avanzato di contabilità e Bilancio

Corso di 2° livello - 40 ore

*Area tematica: Il controllo della spesa pubblica e la
valutazione delle spese pubbliche; Bilancio e contabilità.
Appalti e contratti pubblici.*

Presentazione

Le Pubbliche Amministrazioni sono impegnate in un percorso di evoluzione e convergenza dei sistemi contabili, che impone di padroneggiare un complesso insieme di strumenti tecnico-professionali, dalla integrazione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, al coordinamento tra strumenti contabili e strumenti di programmazione e controllo, alla gestione di sistemi di contabilità analitica e controllo di gestione ed infine alla gestione del Bilancio consolidato di un “gruppo pubblico”.

Tra gli addetti ai lavori va maturando la consapevolezza della necessità di acquisire - pur partendo da competenze ed esperienze consolidate - un quadro di riferimento e, soprattutto, conoscenze tecniche che siano aggiornate alle nuove esigenze di chi quotidianamente debba confrontarsi con un contesto normativo e con conseguenti obblighi ed adempimenti, in continua evoluzione.

Ciò in un contesto nel quale le PA, anche sulla base della recente riforma Madia, sono alle prese con un percorso - ancora non completato ed in via di attuazione con tempi tra loro differenziati - volto al consolidamento non solo di omogenee procedure di gestione della spesa pubblica, ma anche alla elaborazione di modalità omogenee di impostazione dei sistemi contabili e di conseguente rappresentazione contabile, così da corrispondere ad obiettivi interni ed europei di comparabilità dei dati di Bilancio e di rafforzamento delle azioni di monitoraggio sulla quantità e sulla qualità della spesa pubblica, nonché sulle

ricadute della stessa spesa in termini di performance.

E' in corso quindi, pur con tempistiche non omogenee nei diversi comparti, un processo di **“armonizzazione contabile” dei bilanci pubblici, intendendo con ciò una evoluzione nei sistemi contabili che, per gradi successivi, permetta di:**

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione contabile, ripreso, per il sistema degli enti territoriali, dopo l'approvazione della legge 42 del 2009 e dei decreti legislativi attuativi (118 del 2011 e 126 del 2014) si è sviluppato in parallelo per le amministrazioni centrali (decreto legislativo 91 del 2001 e regolamento DPR 132 dl 2013), in attuazione della legge di contabilità (legge 196 del 2009) che, sul punto ha modificato la richiamata legge 42, per allineare i criteri di armonizzazione.

In questo quadro un' importante accelerazione è stata indotta dalla riforma sull'equilibrio di bilancio (legge costituzionale 1 del 2012 e legge rinforzata 243 del 2012, modificata dalla legge 164 del 2016 per gli enti territoriali) e dalla legge 163 del 2016, che hanno apportato rilevanti innovazioni al sistema normativo (abolizione della legge di stabilità e introduzione delle azioni come articolazione del programma).

Il percorso della riforma si sta consolidando nelle Amministrazioni locali “pilota” che hanno per prime adottato **regole contabili uniformi**, ed è in via di estensione all'intero mondo delle Amministrazioni locali e successivamente alle Amministrazioni centrali.

Ed è sempre più stringente l'esigenza di avviare, o talvolta di consolidare, percorsi di contabilità analitica e di controllo di gestione, che possano concorrere a migliorare gli standard di efficienza e le performance delle PA, nell'ambito di una crescente attenzione al coordinamento tra strumenti contabili e strumenti di programmazione sia di tipo strategico che operativo, tra aspetti economico-finanziari e gestione per obiettivi nonché infine tra misurazione della spesa e del grado di utilizzo delle risorse e contestuale misurazione dei risultati, il tutto finalizzato alla crescente soddisfazione dei clienti dei servizi pubblici e degli altri stakeholder delle Amministrazioni Pubbliche.

Soggetto proponente

Fondazione Università Ca' Foscari

Programma del corso

1. La gestione della contabilità pubblica in una logica integrata (finanziaria ed economico-patrimoniale)

Il percorso di omogeneizzazione della contabilità nelle diverse PA, aggiornamenti normativi e quadro di riferimento.

Le logiche della contabilità finanziaria ed economica: affinità e differenze.

Il principio della “competenza finanziaria potenziata”.

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

Gli specifici principi contabili per le PA: approfondimenti

La gestione di impegni di spesa pluriennali, e la corretta gestione dei conseguenti fondi vincolati.

Il fondamento della decisione di bilancio
I fattori che influenzano la decisione di bilancio
I principali attori del processo di bilancio
La scomposizione del processo di bilancio
Le fonti normative del processo di bilancio
Aggregati e saldi di bilancio
Contabilità finanziaria, cassa, contabilità economica
Il sistema europeo dei conti
Programmazione finanziaria e decisione di bilancio
Il consolidamento del diritto del bilancio (1978 e 1988)
La formazione dell'articolo 81 della Costituzione
La riforma costituzionale del 2012
I principi della legge rinforzata
La legge
La governance europea della finanza pubblica
Il divorzio tra tesoro e banca d'Italia
Il Patto di stabilità e crescita
Le innovazioni del 2005
L'allentamento del braccio correttivo del PSC
La grande crisi finanziaria
Il semestre europeo
Il braccio preventivo del PSC
Gli squilibri macroeconomici (la MIP)
La valutazione dei documenti programmatici di bilancio
Il Fiscal Compact
Il raccordo tra contabilità finanziaria ed economica: approfondimento analitico delle principali voci dei bilanci delle PA e della rilevanza dei fatti di gestione sul piano finanziario e sul piano economico.
La redazione di previsioni in termini economici e la misura della reale capacità di spesa: approfondimenti.
Il piano dei conti integrato. La verifica dello stato patrimoniale e il raccordo con il conto economico.
Il ruolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)
Le modalità di rilevazione integrata – finanziaria ed economica - dei fatti gestionali: casistica ed approfondimenti.
Le scritture contabili di fine esercizio per la chiusura del Bilancio di natura economico – patrimoniale ed il raccordo con la gestione finanziaria in relazione ad alcune poste “cruciali” nel Bilancio pubblico (Fondo svalutazione crediti e fondo crediti di dubbia esigibilità).

2. Gli strumenti di gestione unitaria della programmazione finanziaria e della programmazione strategica ed operativa

La funzione del Bilancio di previsione, nell'attuale contesto normativo delle PA.
Gli strumenti di programmazione strategica ed operativa ed il coordinamento con la programmazione analitica della spesa.
La redazione del piano degli obiettivi e la programmazione della spesa, logiche, tecniche e casi reali.
Aspetti critici ed analisi di documenti reali finalizzata all'implementazione delle specifiche competenze sul piano della capacità di programmazione e di gestione integrata, legando piano degli obiettivi e programmazione della spesa.
La redazione di previsioni in termini finanziari e/o in termini economici: la misura della reale capacità di spesa, logiche ed approfondimenti.
Gli aggiornamenti in corso d'anno degli obiettivi ed il conseguente coordinamento con gli aggiornamenti del Bilancio.
I risultati contabili di fine esercizio ed i risultati sul piano del grado di conseguimento degli obiettivi programmatici: lettura integrata dei due aspetti della gestione sul piano concettuale e commento a Documenti reali di alcune PA

3. La contabilità analitica ed il controllo di gestione nelle PA

Finalità del controllo di gestione nelle PA: punti di contatto e differenza con le aziende private.
Dalla contabilità generale alla contabilità analitica: approfondito supporto alla corretta impostazione metodologica.

La articolazione dei livelli e del numero dei centri di costo: simulazioni operative

L'analisi e la costruzione concreta dei centri di costo e dei centri di ricavo, logiche e tecniche

Il raccordo tra centro di responsabilità e centro di costo

L'analisi dei costi; costi diretti ed indiretti: tecniche di direct costing e i full costing

Il costo unitario dei prodotti e dei servizi, come misurarlo, logiche, tecniche ed analisi di casi concreti

La correlazione tra costi, attività e risultati: la rendicontazione integrata

Esempi e discussioni di best practices.

4. La lettura e l'analisi di Bilancio e dei risultati in corso d'anno ed a fine esercizio.

Struttura e analisi dei documenti di rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale a consuntivo.

L'analisi degli scostamenti in sede di consuntivo rispetto alle previsioni: le conseguenze sul piano della capacità di programmazione.

L'obbligo del monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio.

Le condizioni di deficitarietà strutturale e le conseguenze per le spese dell'Ente.

Elementi di analisi di bilancio per indici nelle PA.

Indicatori di composizione e di copertura desunti dalla gestione finanziaria e loro valore segnaletico

Indicatori di composizione e di copertura derivanti dalla contabilità economico – patrimoniale e loro valore segnaletico.

Indicatori di tipo "integrato": analisi degli scostamenti tra risultato finanziario ed economico

I risultati di fine esercizio e loro analisi integrata nella specifica logica degli obiettivi di una PA: avanzo di amministrazione, avanzo di competenza, utile o perdita da conto economico.

5. La gestione fiscale delle P.A.

La soggettività passiva delle Pubbliche amministrazioni ai fini dell'Iva: approfondimenti sull'ambito di applicazione dell'Iva, norme nazionali, direttive europee, sentenze della Corte di giustizia europea.

Iva. Attività commerciale e non commerciale: approfondimenti

Iva. Limiti e perimetro di esercizio della detrazione per le PA

Iva. Categorie di operazioni effettuate dalle PA

L'applicazione dell'Irap con il metodo retributivo: quadro normativo e recenti evoluzioni

Eventuale soggettività passiva ai fini dell'Ires

L'applicazione o meno delle ritenute sulle diverse tipologie di contributi erogati dalle PA

6. Il Bilancio consolidato La finalità del Bilancio consolidato nelle PA: logiche e visione di insieme

La corretta individuazione del perimetro di consolidamento: la nozione di "Gruppo pubblico locale"

Metodologie di consolidamento: le diverse opzioni ammesse

Le procedure di consolidamento: analisi delle principali poste di Bilancio

Il principio contabile per le PA: le istruzioni di cui all'allegato 4 del DM di attuazione del D.Lgs.118/2011.

Analisi e commento dettagliato di tale principio.

La lettura di un Bilancio Consolidato: valutazioni tecniche e valutazioni istituzionali.

Obiettivi e destinatari

Attraverso il percorso formativo si intende fornire un quadro specialistico che, rivolgendosi agli "addetti ai lavori", permetta di approfondire in modo completo ed organico, e quindi immediatamente spendibile nello specifico contesto professionale dei partecipanti, gli strumenti per la gestione di una contabilità integrata, che consenta quindi un pieno e corretto raccordo tra la contabilità finanziaria – soprattutto nella sua accezione "potenziata" o "armonizzata" – con la contabilità economico – patrimoniale.

Si intende inoltre fornire una rappresentazione completa delle recenti riforme delle procedure contabili che

hanno interessato sia le amministrazioni centrali, sia quelle territoriali, nell'ambito della governance europea di finanza pubblica.

Saranno approfonditi anche gli strumenti di analisi di bilancio, utilizzando tanto l'approccio ed i dati di tipo finanziario quanto l'approccio ed i dati legati alla contabilità economico-patrimoniale ed infine un originale ed utile approccio di "analisi di bilancio integrata" tra i due sistemi contabili.

Saranno inoltre presentati casi concreti di best practice relativamente ad Enti pubblici effettivamente capaci di coordinare al meglio i due aspetti, al fine di presentare una sistematica ed approfondita analisi sulle logiche e sulle tecniche di coordinamento tra programmazione e gestione contabile da un lato e programmazione e gestione strategico- operativa all'altro.

Si desidera infine approfondire le modalità di attuazione ed i conseguenti strumenti tecnici, per impostare e gestire sistemi di contabilità analitica, ed in senso più ampio di controllo di gestione, che siano coerenti con le finalità e le necessità di una PA.

Nel Corso si ritiene utile anche favorire una sorta di contaminazione culturale tra i partecipanti, attraverso un approccio integrato ed un confronto trasversale tra impostazioni contabili, che sarà garantito nello sviluppo del programma, al fine di garantire il confronto tra le diverse esperienze e competenze nelle diverse PA.

Si proporranno infine, elementi di approfondimento ed aggiornamento delle logiche tributarie – soprattutto in ambito IVA ed Irap – per le PA, nonché elementi di conoscenza teorica e di impostazione operativa del Bilancio consolidato.

I destinatari sono i Responsabili ed addetti e referenti in materia di contabilità e bilanci nelle PA, e più in generale dell'Area di Amministrazione interna, con specifica esperienza nel ruolo; responsabili ed addetti al controllo di gestione con anche conoscenze contabili, responsabili ed addetti all'ufficio acquisti e/o provveditorato in possesso di competenze contabili.

L'impostazione del Corso ne consente la fruizione sia a soggetti che operano secondo le logiche della contabilità finanziaria (tradizionale o potenziata) sia secondo le logiche della contabilità economico-patrimoniale; trattandosi di un Corso avanzato, sono richieste specifiche competenze nella propria area di operatività contabile.

Sede didattica

- Venezia per la Regione Veneto (Parco Scientifico e Tecnologico VEGA - Marghera o presso altre sedi istituzionali dell'Università Ca' Foscari).
- PERUGIA per la Regione Umbria
- CAGLIARI per la Regione Sardegna
- BARI per la Regione Puglia
- TORINO per la Regione Piemonte
- ANCONA per la Regione Marche
- NAPOLI per il Coord. Metr. NAPOLI

- SALERNO per la Regione Campania
- COSENZA per la Regione Calabria

Maggiori informazioni sulle sedi verranno pubblicate appena possibile.

Durata e periodo di svolgimento

La durata del corso è di **40 ore**.

Le lezioni saranno organizzate indicativamente con le seguenti modalità:

- 6 giornate da 6 ore e 40 minuti ciascuna, dalle 9.45 alle 13.15 e dalle 14.00 alle 17.10, **organizzate in 3 sessioni di 2 giorni l'una**.
- gli incontri si terranno tra febbraio e luglio 2019 con cadenza indicativamente mensile, in una giornata dal lunedì al venerdì.

Eventuali crediti formativi

Non è previsto il rilascio di crediti formativi universitari. Il corso potrà essere accreditato presso gli Ordini professionali.

Coordinatore Didattico

Salvatore Russo

Professore Associato di Economia Aziendale – Università Ca' Foscari Venezia. Direttore Scientifico del Master di II livello in Economia e Management della Sanità – Università Ca' Foscari Venezia. Professore di Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni culturali, Economia aziendale, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Economia delle aziende non profit, Economia e management delle amministrazioni pubbliche presso l'Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Management. Consulente alla ricerca di Enti pubblici e privati.

Corpo docente

Salvatore Russo (biografia vedere sopra).

Massimiliano Longo

Docente Ca' Foscari Challenge School, Coordinatore didattico dei corsi Valore P.A. (I e II edizione) in area Contabilità e fiscalità pubblica; Docente universitario con oltre 25 anni di specifica esperienza quale docente, formatore e consulente per le PA, centrali e locali. Professore Straordinario di Economia e Gestione delle Imprese e delle Amministrazioni Pubbliche presso l'Università San Raffaele, membro del Comitato Scientifico e Direttore del Master Tributario Della Luiss Business School di Roma; Docente universitario nell'ambito del modulo di Legislazione fiscale presso il Master MBA Luiss – Guido Carli in Roma. Docente in materia tributaria, di contabilità pubblica, di contabilità aziendale, controllo di gestione per le P.A. presso primarie Istituzioni nazionali.

Marcello Degni

Coordinatore didattico del Master di II livello in Pubblica amministrazione presso l'Università Ca' Foscari Venezia; Professore universitario per l'insegnamento di "Programmazione e Controllo Nelle Amministrazioni Pubbliche" - Laurea magistrale in Governance Delle Organizzazioni Pubbliche – Università Ca' Foscari Venezia.

Dal 2013 al 2016 Professore stabile della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Materie di insegnamento: Bilancio Pubblico, Programmazione strategica e Analisi della Spesa.

Dal 2008 ad oggi Docente universitario del Corso di Contabilità dello Stato presso il Master in Economia Pubblica presso l'Università La Sapienza – Roma.

Docente universitario del Corso di Contabilità pubblica presso l'Accademia Navale di Livorno, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa (dal 2010).

Salvatore Russo

Professore Associato di Economia Aziendale – Università Ca' Foscari Venezia. Direttore Scientifico del Master di II livello in Economia e Management della Sanità – Università Ca' Foscari Venezia. Professore di Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni culturali, Economia aziendale, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Economia delle aziende non profit, Economia e management delle amministrazioni pubbliche presso l'Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Management. Consulente alla ricerca di Enti pubblici e privati.

Chiara Rovoletto

Docente Ca' Foscari Challenge School, Dott.ssa Commercialista e Revisore Contabile, si occupa di consulenza fiscale, tributaria, amministrativa e contabile a società, Pubbliche Amministrazioni, ditte individuali e liberi professionisti.

Gianni Tarozzi

Docente Ca' Foscari Challenge School, Dottore commercialista, docente in diverse Università italiane in ambito tributario e contabile, oltre 20 anni di esperienza professionale nel settore.

Logistica e dotazioni strumentali

Le aule sono adeguate per superficie e dotate della strumentazione didattica necessaria (proiettore, computer, lavagna, etc.)

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso in cui venga superato il numero massimo di 50 richieste di iscrizione, si prevede la somministrazione di un test con domande a risposta aperta o chiusa inerenti la professionalità e l'esperienza acquisite in relazione agli argomenti che verranno trattati.

Modalità di rilevazione delle presenze

Registro presenze con firma in entrata e in uscita e controllo da parte del Tutor.

Descrizione modelli Customer Satisfaction

Somministrazione ai corsisti di questionari di gradimento del corso al 50% e al 100% degli interventi. Il questionario è composto da una parte generale e da una parte specifica riguardante la valutazione dei docenti; il questionario finale comprende anche la valutazione dell'organizzazione del corso, del tutoraggio, delle aule etc.

Metodologie innovative dell'attività didattica

Alle lezioni frontali, saranno abbinate frequenti analisi di casi di studio, di best practices, e numerose occasioni di confronto e di scambio di esperienze tra partecipanti con l'obiettivo di fare rete e condividere le conoscenze e le competenze più aggiornate.

Sono previste esercitazioni di gruppo in occasione di letture ed analisi di Bilanci pubblici.

In particolare saranno favorite, monitorate ed auspicabilmente rafforzate le concrete capacità dei partecipanti sul piano della valutazione della propria crescita professionale acquisita tramite il percorso didattico proposto.

Attraverso il continuo confronto tra approcci diversi nelle diverse PA, verrà anche favorita la propensione alla innovazione nella gestione contabile, cercando quindi di rimuovere, ove presenti, approcci culturali e professionali conservativi e poco propensi al cambiamento.

Attestato e certificazioni

Al termine del corso a fronte della frequenza di almeno il 70% del monte ore d'aula verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Quota di partecipazione

Il progetto Valore P.A. è finanziato dall'INPS, a diffusione nazionale.

I corsi sono destinati ai dipendenti indicati dalle rispettive Amministrazioni che hanno dato precedente atto di adesione al Bando.

Ca' Foscari Challenge School

Ca' Foscari Challenge School è la scuola per la **formazione continua** dell'Università Ca' Foscari Venezia. Un centro di competenze che incrocia ricerca ed esperienza, per dare vita ad un'ampia gamma di corsi in grado di interpretare le esigenze di aggiornamento di **organizzazioni** e **persone** nei diversi momenti della loro carriera.

Master universitari, programmi executive, workshops di approfondimento e progetti su misura, sviluppano temi innovativi garantendo il link tra **aziende, territorio e mondo accademico**.

Una solida programmazione che trova i suoi principali punti di forza in una **faculty caratterizzata da docenti e consulenti di profilo internazionale**; in un **network di partners** importanti; nella

multidisciplinarietà dei percorsi che consentono di acquisire una preparazione completa; nell'utilizzo di metodologie "attive".

Informazioni

Per maggiori informazioni relative a questa iniziativa (contenuti, docenti, sede) è possibile contattare la Segreteria organizzativa di Ca' Foscari Challenge School.

Ca' Foscari Challenge School Segreteria Organizzativa

tel. 041 234 6835/6868/6817

tutor.valorepa@unive.it



Fondazione
Università
Ca' Foscari